

Gheddafi rischia di risvegliarle

Mettiamoci il cuore in pace e iniziamo a risparmiare per costruire la famosa autostrada lungo la costa libica che Gheddafi vuole a tutti i costi. Il ponte sullo Stretto e il Tav possono anche aspettare. Il leader libico sta alzando il prezzo e ora inizia a sequestrare pescherecci italiani. Il suo servizio di

red

pattugliamento delle coste funziona alla perfezione, ma solo quando le imbarcazioni che incrociano in quelle acque battono bandiera tricolore. Quando gli oggetti che galleggiano non battono nessuna bandiera e hanno la prua rivolta a nord la marina libica non riesce a vederli. Qualcuno potrebbe esasperarsi non poco, non tollerando più comportamenti di questo tipo da chi ha sempre causato problemi nei rapporti internazionali. Un domani a qualcuno potrebbe scappare la pazienza e rinverdire i fasti coloniali italiani, permettendo di riprenderci quello che era nostro fino a pochi anni fa.

Giuseppe Peroni

Carmagnola (Torino)

Non ci speri troppo, caro Peroni: quella è roba passata. Non riusciamo ad essere padroni in casa nostra. Figuriamoci i fasti coloniali.

LIBERO - 07-08-2008